



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
CZIS00200T  
IIS GIRIFALCO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola e' fortemente orientata a soddisfare le esigenze, gli interessi e le aspettative delle famiglie e degli alunni. Riesce a garantire un positivo successo formativo per la grande maggioranza degli studenti e pone particolare attenzione a coloro che presentano difficoltà di apprendimento, per impegno o per il contesto socio-culturale e/o familiare. Cio' denota che il compito del docente, così come e' inteso all'interno dell'Istituto, non si limita alla lezione, ma e' anche quello di mettere ordine alle conoscenze e alle esperienze che l'alunno vive sotto l'influenza dell'ambiente circostante specialmente nel caso in cui queste influenze non siano educative. Quanto sopra indicato viene supportato da alcuni dati oggettivi: \* Assenza di abbandoni tranne che nella prima classe del Liceo Artistico e classe seconda ITT; \*Massima percentuale degli studenti ammessi agli Esami di Stato.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

I percorsi formativi del triennio precedente sono stati condizionati dalle situazioni didattico-organizzative derivanti dalla necessità del contrasto alla diffusione della pandemia da Covid-19. Le azioni di valutazione di sistema (INValSI) sono state solo parzialmente realizzate con conseguente



condizionamento della completezza dei dati raccolti ed utilizzabili. La presente autovalutazione è stata definita nella prospettiva della ripartenza come progetto di "ripresa e resilienza", puntando a far emergere prudentemente il dato consolidato, pur in presenza di parziali valori particolarmente positivi maturati nel corso del "difficile" triennio 2019.22.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

I percorsi formativi del triennio precedente sono stati condizionati dalle situazioni didattico-organizzative derivanti dalla necessità del contrasto alla diffusione della pandemia da Covid-19. Le azioni di valutazione di sistema (INValSI) sono state solo parzialmente realizzate con conseguente condizionamento della completezza dei dati raccolti ed utilizzabili. La presente autovalutazione è stata definita nella prospettiva della ripartenza come progetto di "ripresa e resilienza", puntando a far emergere prudentemente il dato consolidato, pur in presenza di parziali valori particolarmente positivi maturati nel corso del "difficile" triennio 2019.22.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto si contraddistingue per la quota relativamente alta di studenti iscritti all'Università per i licei; la percentuale di studenti immatricolati risulta superiore alla media regionale e nazionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni e per le area Scientifica superiore alla media regionale /nazionale. Dall'ultima edizione di Eduscopio e dal gruppo di lavoro della Fondazione Agnelli è emerso che la maggior parte degli studenti consegue in modo adeguato i crediti universitari stabiliti per ciascun anno di corso, tanto da inserire il Liceo scientifico nella terza posizione della graduatoria provinciale. L'attuale crisi economica, lo stato socio- economico della regione non consentono, in tempi brevi, l'inserimento nel mondo del lavoro; ciò è aggravato dagli effetti della situazione pandemica. Inoltre , quando si trova una occupazione lavorativa, spesso non risulta coerente con il titolo di studio conseguito e frequentemente il lavoro non si trova nella Regione di appartenenza.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La scuola sta operando, anche attraverso specifici corsi di formazione, destinati ai docenti, sulle nuove metodologie didattiche, per favorire modelli di progettazione e soprattutto di valutazione condivisi. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo soddisfacente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I pochi conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, terapisti, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali. La presente autovalutazione è stata definita nella prospettiva della ripartenza come progetto di "ripresa e resilienza", puntando a far emergere prudentemente il dato consolidato, pur in presenza di valori particolarmente positivi maturati nel corso del "difficile" triennio 2019.22.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo sistematico. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è adeguatamente consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento in entrata sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie degli studenti interessati. La scuola realizza azioni di orientamento in uscita finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Vengono proposte anche attività mirate a far conoscere l'Offerta Formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne. La maggior parte degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua con attenzione il monitoraggio di tutte le attività realizzate, al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di adeguata qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise, gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono opportunamente materiali e strumenti di buona qualità. Gruppi di docenti condividono materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove attivamente collaborazioni con altri soggetti attraverso la stipula di accordi di scopo con altri istituti scolastici, nonché convenzioni e protocolli con EE.LL./ Università/ Associazioni, al fine di sostenere la realizzazione del proprio progetto formativo e per la formazione/ aggiornamento del proprio personale. L'Istituto, in quanto Scuola polo per la formazione dell'ambito, è anche un punto di riferimento fondamentale, nel territorio, per la promozione e la realizzazione delle politiche formative. Si realizzano altresì iniziative e momenti di confronto rivolte alle famiglie in merito all'Offerta Formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono più che soddisfacenti. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è nel complesso in linea con i riferimenti, anche se in percentuali diverse tra gli indirizzi



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## PRIORITÀ

Consolidare i risultati nelle prove INValSI relativi ai corsi liceali ottenuti nel precedente triennio. Proseguire il percorso di miglioramento dei risultati nelle prove INValSI ottenuti dagli studenti degli istituti tecnici.

## TRAGUARDO

Consolidare (per i corsi liceali) e migliorare (per gli istituti tecnici) i risultati delle prove INValSI relativamente ai parametri della media regionale/nazionale.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivazione di specifica progettualità per la preparazione alle prove standardizzate, in coerenza con il "Curricolo di Indirizzo per Competenze"(CIC), a cura della funzione di Referente definita nell'organigramma dell'Istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Partecipazione a gare, concorsi, olimpiadi, di profilo disciplinare proposti da qualificati soggetti esterni.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Attivazione di uno specifico "Dipartimento" del Collegio dedicato all'inclusione.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire la partecipazione degli studenti a rischio dispersione e con bisogni specifici di apprendimento nella progettualità attraverso una piegatura inclusiva delle metodologie programmate e una mirata definizione dei criteri di accesso alle attività.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Attivazione della progettualità extracurricolare per l'acquisizione di competenze chiave, finanziata nell'ambito del PNRR e "finalizzata alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica".
6. **Continuità e orientamento**  
Sviluppo di progettualità e attivazione di reti di scopo con gli Istituti comprensivi del territorio per la continuità verticale e l'orientamento.
7. **Continuità e orientamento**  
Sviluppo di progettualità in collaborazione con il mondo del lavoro e con le università regionali e nazionali per l'orientamento in uscita.
8. **Continuità e orientamento**  
Attivazione di una funzione strumentale dedicata all'orientamento
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Predisposizione di una "Funzione strumentale" dedicata all'orientamento in entrata ed in uscita.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Attivazione, nell'organigramma dell'Istituto, di una funzione dedicata alla progettualità per la preparazione alle prove standardizzate (INValSI).

11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivazione, nell'organigramma dell'Istituto, di una funzione dedicata alla progettualità per la formazione nell'ambito delle competenze di "Cittadinanza attiva"

12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Programmazione di percorsi formativi rivolti ai docenti e relativi alla "Didattica per competenze (Progettazione, metodologie, valutazione)" ed alla acquisizione di "Competenze linguistiche (con specifico riferimento ai percorsi per la certificazione delle competenze)".





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Migliorare i livelli di competenza di cittadinanza con riferimento al nuovo quadro delle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" UE 2018

### TRAGUARDO

Rientrare nel "livello intermedio" relativamente alla media complessiva rilevata nell'Istituto per i percorsi di cittadinanza. Aumentare tra il 5% e il 10% il numero degli studenti con competenze certificate rispetto al dato rilevato ad avvio del triennio.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivazione di specifica progettualità (Anche nell'ambito del PNRR) con percorsi formativi per l'acquisizioni di competenze certificabili.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione del curricolo di Educazione civica, strutturata sulla base di specifici percorsi per le "Competenze chiave di cittadinanza" ed articolata per corsi tecnici e liceali, con impostazione determinata di processi e strumenti di valutazione (questionario somministrato a scadenza semestrale).
3. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziamento delle dotazioni laboratoriali (Anche nell'ambito della progettualità PNRR) per le discipline di indirizzo dei corsi presenti.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Implementazione di una didattica innovativa con articolazione delle dotazioni tecnologiche (Anche nell'ambito della progettualità PNRR) che faciliti, nell'ambiente-classe, la qualità delle relazioni e la valorizzazione delle competenze digitali, informali e non formali, degli studenti "nativi digitali".
5. **Inclusione e differenziazione**  
Attivazione di uno specifico "Dipartimento" del Collegio dedicato all'inclusione.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire la partecipazione degli studenti a rischio dispersione e con bisogni specifici di apprendimento nella progettualità attraverso una piegatura inclusiva delle metodologie programmate e una mirata definizione dei criteri di accesso alle attività.
7. **Inclusione e differenziazione**  
Attivazione della progettualità extracurricolare per l'acquisizione di competenze chiave, finanziata nell'ambito del PNRR e "finalizzata alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica".
8. **Continuità e orientamento**  
Sviluppo di progettualità e attivazione di reti di scopo con gli Istituti comprensivi del territorio per



la continuità verticale e l'orientamento.

9. **Continuità e orientamento**  
Sviluppo di progettualità in collaborazione con il mondo del lavoro e con le università regionali e nazionali per l'orientamento in uscita.
10. **Continuità e orientamento**  
Attivazione di una funzione strumentale dedicata all'orientamento
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Predisposizione di una "Funzione strumentale" dedicata all'orientamento in entrata ed in uscita.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Programmazione di percorsi formativi rivolti ai docenti e relativi alla "Didattica per competenze (Progettazione, metodologie, valutazione)" ed alla acquisizione di "Competenze linguistiche (con specifico riferimento ai percorsi per la certificazione delle competenze)".
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Attivazione di sinergie, nella forma di accordi e convenzioni, con enti territoriali, con soggetti del mondo del lavoro e dell'associazionismo, per il potenziamento delle competenze degli studenti nel confronto con il concreto contesto socio-economico.
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Coinvolgimento delle famiglie nell'implementazione di attività progettuali nella fase delle rilevazioni dei bisogni e nel supporto in quella della realizzazione operativa delle attività.



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il progetto formativo dell'Istituto, nella sua articolazione in differenti percorsi curricolari, si struttura su punti di forza consolidati (Su risultati scolastici e a distanza con significativi esiti anche eccellenti). La scuola favorisce per i propri studenti, con priorità, una formazione che si costruisce nel continuo confronto con le dinamiche culturali, sociali ed economiche attuali, in situazioni non autoreferenziali (Prove standardizzate) e con acquisizione di competenze certificate (Competenze chiave). I due anni di emergenza pandemica hanno condizionato la realizzazione delle attività programmate al fine del pieno raggiungimento dei traguardi previsti nel triennio precedente; pertanto, l'Istituto, mantenendo la scelta di priorità e traguardi del triennio precedente, procederà ad attivare azioni che mirino a consolidare e migliorare quanto già realizzato.